



La comunicazione in Fiarc

Alle soglie del duemila parlare di difficoltà di comunicazione sembra un controsenso o comunque un discorso fuori luogo. Eppure comunicare in Fiarc sembra essere una enorme difficoltà. Tante incomprensioni degli ultimi anni sono dovute proprio ad interruzioni dei canali che normalmente vengono utilizzati per trasmettere le informazioni arcieristiche. Dal disservizio postale che dirota la rivista verso chissà quale destinazione, alla ben più grave interruzione della pubblicazione del Notiziario federale, alla gravissima disfunzione all'interno delle Compagnie che fa giacere le comunicazioni dalla Federazione in qualche cassetto, invece di renderle pubbliche agli arcieri. Questi ed altri motivi hanno portato ad una disinformazione che cresce con il tempo, causando errati giudizi su normative emesse dal Comitato direttivo e alimentando convinzioni ingiustificate su parecchi argomenti.

Gli strumenti idonei

La Federazione farà di tutto per porre rimedio alle insufficienze di comunicazione, mettendo a disposizione tutti gli strumenti che è in grado di gestire. Prima di tutto verrà ripresa la pubblicazione del Notiziario federale che porterà l'informazione direttamente ad ogni singolo arciere. Ne consegue che le Compagnie riceveranno solamente comunicazioni di carattere amministrativo e che non saranno quindi più obbligate ad inoltrare notizie agli arcieri. La comunicazione non deve però essere a senso unico: la Fede-

razione è sempre stata pronta ad ascoltare chiunque avesse qualcosa da dire, ma coloro che hanno sfruttato questa possibilità sono sempre stati pochissimi. L'invito è quindi a dialogare il più possibile con la Federazione, utilizzando tutti i canali disponibili, dai Comitati regionali, ai Consiglieri, alla Segreteria. Eviterei però l'assalto diretto al Consigliere sul campo di gara: è vero che, candidandosi egli si è messo a disposizione di tutti gli arcieri, ma è pur vero che ha il sacrosanto diritto di dedicarsi spensieratamente, almeno la domenica, al tiro con l'arco. Utilizzate perciò la posta o il fax, indirizzando le vostre richieste al Consigliere o alla Commissione più competente per il vostro quesito. A questo proposito, non richiedete alla Segreteria informazioni che esulano dal campo amministrativo, in quanto non ha la competenza per darvi risposte corrette.

Il sito Internet

Recentemente è stato messo a disposizione degli arcieri un altro mezzo che, in questo momento, sembra essere quello maggiormente in voga: Internet. All'indirizzo <http://www.fiarc.it> c'è il nuovo sito ufficiale Fiarc dove sono contenute tutte le informazioni che interessano gli arcieri e le Compagnie, dai calendari delle gare, all'elenco delle Compagnie, a quello dei Capicaccia, ecc. Il sito è interattivo, nel senso che nella sezione Forum è possibile inviare direttamente messaggi che sono resi pubblici in tempo reale, avviando quindi gruppi di discussione. Questo

mezzo non è chiaramente alla portata di tutti, ma verrà progressivamente implementato e camminerà parallelamente ai tradizionali canali di comunicazione. Un'ultima considerazione. La stragrande maggioranza degli arcieri non ha un reale interesse per ciò che gli accade intorno, perché il tiro con l'arco è per loro un semplice svago, ed è giusto che sia così; ciò che conta è quindi che la Federazione li metta in grado di poter tirare con il loro arco la domenica, senza creare loro troppi problemi. Per raggiungere questo obiettivo è però necessaria la collaborazione di tutti; esprimete quindi le vostre opinioni per fare in modo di oliare questa macchina che abbiamo creato e farla filare via liscia come il vento.

Marco Fedeli

Costruiamo insieme il programma del futuro

Come sapete, dal 12 aprile '97 il Comitato direttivo Fiarc si è profondamente rinnovato. Ben sei nuovi consiglieri su otto effettivi hanno fatto il loro ingresso in quello che è l'organo supremo della Federazione e le riunioni periodiche sono ora sempre al completo. Proposte, discussioni, disponibilità sono un fatto normale della vita federale per tutti i Consiglieri (vecchi e nuovi). Conosciamo

FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Antonio Tantardini, 18 - 20136 Milano - Tel. 02/58.102.304 - Fax 02/58.113.438

e-mail: fiarc@iol.it - <http://www.fiarc.it>



COMITATI REGIONALI

- Piemonte:** Pierangelo Bovo - Fr. Gallotto, 29 - 13050 Valle S. Nicolao (VC) - Tel. 015/743564
- Liguria:** Guido Armani - Lungomare Pegli, 47/12 - 16155 Genova Pegli (GE) - Tel. 010/6981991
- Lombardia:** Massimiliano Vittani - Via Villoresi, 4 - 20010 Bollate (MI) - Tel. 02/3590282
- Triveneto:** Daniele Santarossa - Via Avellaneda, 5 - 33084 Cordenons (Pn) - Tel. 0434/44957
- Emilia-Romagna:** Francesca Capretta - Via La Noce, 3 - 50040 Montepiano (Prato) - Tel. 0574/959981
- Toscana:** Massimo Berti - Via G. del Fantasia, 12 - 57127 Livorno (LI) - Tel. 0586/803960
- Lazio:** Roberto Bassanelli - Via Ticino, 5 - 00015 Monterotondo (RM) - Tel. 06/90625179
- Campania:** Antonio Vitale - Via Firenze, 24 - 83035 Grottaminarda (AV) - Tel. 0825/446778

Saxon



Randy (alla mia sinistra) e il suo staff nel laboratorio della Saxon Archery

Gli archi Saxon nascono in Idaho, nel cuore del "north-west" il paradiso degli arcieri tradizionali. Randy Dehnel mette qualcosa di più che la sua lunghissima esperienza nelle sue creazioni.

Chi non è affascinato da facili lusinghe ma cerca un arco con le migliori caratteristiche tecniche, elevate prestazioni, materiali di pregio e grande affidabilità resta affascinato al primo incontro.

Che amiato il LONGBOW, il RICURVO o che cerchiate la versione in miniatura per vostro figlio, vi invito ad incontrare il vostro arco Saxon nel negozio di Alzano Lombardo o presso il rivenditore autorizzato più vicino a voi: il prezzo sarà solo l'ultima delle piacevoli sorprese!!



FILIPPO DONADONI

Ingresso dettaglio e corrispondenza
in V. Roma 13 ad Alzano Lombardo
24022 (BG)
Tel 035-515285 Fax 035-513678
&-mail: filippo@donadoniarchery.com

Da oggi l'ARCIERIA TRADIZIONALE anche su internet !!
www.donadoniarchery.com

RADUNO INTERREGIONALE

Il 21 settembre scorso a monte Morello si è svolto l'annuale raduno interregionale toscano-emiliano. Gli arcieri delle due regioni si sono confrontati in una gara sperimentale coronata da una bellissima giornata di sole. Il "calumet", simbolo del raduno, era già in possesso dei toscani dallo scorso anno, i quali hanno pensato bene di tenersele stretto, battendo alla grande gli amici emiliani. Al termine della gara si sono svolte anche le premiazioni dei Campionati regionali. Le due regioni hanno così ancora una volta sancito il vecchio patto di amicizia facendo tutti insieme festa grande ai campioni di ambe le parti. Un particolare ringraziamento va alla 09 Bota che per quest'anno ha ospitato la manifestazione ed al ristorante "Il Vecciolino" che ha messo i propri spazi a disposizione degli arcieri.

F.C.

L'EMOZIONE DELLA PRIMA FRECCIA

In occasione della Festa dell'Unità regionale, svoltasi in settembre al Parco Nord di Bologna, la Compagnia degli Arcieri di Misa ha organizzato una mostra di arcieria storica denominata "L'arco attraverso il tempo". La mostra è stata allestita con pezzi messi a disposizione da Luciano Cecili. L'iniziativa è stata coronata da un meritato successo, moltissimi sono stati i visitatori che hanno potuto ammirare una quarantina di esemplari, alcuni originali, altri ricostruiti fedelmente dal collezionista. Numerose didascalie ed illustrazioni chiarivano il contesto storico ed accompagnavano il visitatore in questo affascinante viaggio nel mondo dell'arco mostrando come quest'arma rivoluzionaria abbia accompagnato l'uomo dall'era Paleolitica fino ai nostri giorni. Oltre a questo i ragazzi di Misa avevano allestito un campo di tiro a disposizione del visitatore dello stand. Per venti giorni gli istruttori della Compagnia hanno seguito oltre 6000 persone che hanno provato l'emozione di scoccare la loro prima freccia. Questo dimostra ancora una volta l'immenso potenziale di crescita del nostro amato sport. Lo stand del tiro pratico era sempre fra gli ultimi a chiudere perché anche a tarda ora la gente aspettava diligentemente in fila il proprio turno per tirare. Inoltre, sono molti quelli che hanno deciso di proseguire in questa nuova esperienza ed alcuni stanno già prendendo parte ad un corso base vero e proprio della Fiarc. Benvenuti quindi a questi nuovi arcieri e complimenti per tutte le iniziative come questa che numerose compagnie portano avanti avvalendosi solo delle proprie forze e di un grande entusiasmo.

Francesca Capretta

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE '97 FEBBRAIO '98

Data	Compagnia	Tipo
PIEMONTE/LIGURIA		
1997		
7 Dicembre	01VERB	Percorso
1998		
15 Febbraio	01SHAN 3D	
LOMBARDIA		
1997		
14 Dicembre	04SELV	Tracciato
15 Dicembre	04SELV	Tracciato
1998		
22 Febbraio	04AMAR/04GROA	Battuta
TRIVENETO		
1998		
15 Febbraio	06ALPI	Battuta
EMILIA-ROMAGNA		
1998		
1 Febbraio	08MISA	Tracciato
8 Febbraio	08FORM	Percorso
15 Febbraio	08TIME	Battuta
TOSCANA		
1997		
14 Dicembre	09SOLE	Tracciato
1998		
18 Gennaio	09ROVO	3D
22 Febbraio	09RUPE	3D

bili delle varie Commissioni non si è avuto quello stimolo sufficiente, diretto a recepire iniziative, proposte ed orientamenti. Con la ripresa della pubblicazione del Notiziario federale si intende così ovviare alla passata carenza di notizie. Sarà inoltre inaugurata una rubrica di dialogo aperta a tutti e chiunque potrà portare il proprio pensiero all'attenzione del direttivo, certo di essere ascoltato. Altre iniziative per migliorare la comunicazione in Fiarc sono comunque allo studio del direttivo. b) Riqualficazione dei Comitati regionali. Non più singole entità isolate a livello regionale, ma collaboratori diretti del direttivo come fonte informativa e propositiva primaria, allo scopo di definire gli orientamenti e le esigenze degli arcieri. Per quanto riguarda i programmi riteniamo che attraverso la colla-

Nuova casella postale a disposizione degli arcieri

Con l'intento di stimolare un dialogo con i singoli arcieri, le Compagnie ed i Comitati regionali, è stata aperta una casella postale dove chiunque può inviare proposte, suggerimenti, richieste di chiarimenti ed altro. Tali lettere saranno una utile fonte di informazione per i responsabili di settore. I quesiti più interessanti saranno pubblicati sul Notiziario federale. Nel caso dei regolamenti, quando ad una norma federale possono essere attribuiti più significati, sarà fonte di indubbia utilità la pubblicazione e la risposta della Commissione interessata che potrà chiarire immediatamente ed a tutti gli arcieri il reale intendimento da attribuire alla norma stessa. Ad esempio, nel caso dell'art. 5/1/n - "le distanze tra un picchetto ed il relativo bersaglio, indicate nelle varie tipologie di gara, possono avere una tolleranza del 10%". In alcune occasioni si è evidenziato un uso improprio di tale norma dato che la tolleranza è stata applicata dalle Compagnie organizzatrici per aumentare al massimo la distanza di tiro. La giusta interpretazione di tale regola è quella di offrire alle Compagnie una tolleranza nella stima delle distanze, in modo da porle al riparo da eventuali contestazioni e possibile annullamento della piazzola da parte dei capicaccia con relativa nota di demerito. Proseguendo col nostro discorso sarà inoltre interessante rendersi conto di come da regione a regione le stesse problematiche ed esigenze assumano contorni e soluzioni diversi.

L'indirizzo della casella postale è: Fiarc - Commissione tecnica - Casella postale 3152 -40100 Bologna.

V. R.

borazione con i Comitati regionali ed il questionario in via di realizzazione, che sarà inviato a tutti gli iscritti, si possa giungere ad un testo dei regolamenti snello con regole ed interpretazioni univoche, che preservi le peculiarità di tutti gli stili di tiro; ma soprattutto che

risulti stabile nel tempo ed esente da ulteriori modifiche sostanziali. Il programma intende così rispettare le esigenze dei tesserati. Tali proposte saranno, prima dell'approvazione da parte del direttivo, sottoposte comunque all'esame dei Comitati regionali per un ulteriore perfezionamento od eventuali rettifiche.

Il tempo necessario per realizzare questo ambizioso programma è stimato in 12/15 mesi, ed è chiaro a questo punto che la parola passa agli iscritti ed ai Comitati regionali. Per quel che riguarda i Comitati regionali è indispensabile mantenere rapporti periodici e regolari tra il direttivo e le regioni, anche tramite riunioni che si svolgano nelle sedi dei singoli Comitati. Molte regioni sono già state visitate: Lazio, Campania, Toscana, Emilia Romagna e Liguria hanno già constatato la

disponibilità dei consiglieri. La trasferta, intesa come strumento operativo, deve entrare a far parte della cultura del direttivo. Attualmente sono in corso rapporti costruttivi che solo un anno fa sarebbero stati ritenuti impensabili. Prossimamente saranno visitate Lombardia, Piemonte, Triveneto ed il nuovo comitato umbro. Capicaccia. Tale figura, determinante, ha la necessità di essere ridefinita in termini migliorativi. Insieme ai Referenti regionali, la Commissione tecnica intende realizzare un testo di studio dedicato ai futuri arbitri. Lo scopo è di garantire una preparazione adeguata ai capicaccia Fiarc. Avremo comunque possibilità di dialogare ulteriormente direttamente sulle pagine del nuovo Notiziario federale, entrando nello specifico dei programmi delle varie Commissioni. Un solo pensiero è da tener ben presente in questo momento particolare: il dialogo e la collaborazione aprono tutte le porte e conducono lontano, l'isolamento ed il mancato confronto generano solo divisioni e malumori, proprio quello di cui non abbiamo bisogno. A risentirci quindi nel prossimo futuro.

Valerio Russo